

Dinucci Lisa

“L’acquisizione delle abilità narrative nello sviluppo tipico: la storia della rana ”

Dinucci Lisa*, **Salvadorini Renata****, **Cipriani Paola****

* Libero Professionista, Pontasserchio (Pisa)

** IRCCS Stella Maris, Calambrone (Pisa)

IRCCS Stella Maris, Calambrone (PI)

Presentato al II Meeting SSLI, 26 settembre 2008

Introduzione: Il presente studio sperimentale è stato effettuato con lo scopo di indagare lo sviluppo delle abilità narrative in età prescolare e scolare.

Obiettivo – metodi e procedure: Abbiamo sottoposto un campione di 64 bambini in età compresa tra 5 anni e 4 mesi e 7 anni e 2 mesi alla prova della Frog Story, con lo scopo di estrapolare dei valori indicativi di riferimento riguardanti il livello formale e quello contenutistico delle narrazioni. Per quanto riguarda il livello formale abbiamo analizzato il lessico e la morfosintassi, per quello contenutistico è stato seguito lo schema della Grammatica delle Storie proposto da Stein e Glenn, attribuendo un punteggio binario per adeguatezza agli elementi obbligatori e agli episodi accessori. I dati estrapolati sono stati analizzati attraverso un sistema statistico che ha evidenziato i valori medi, le relative deviazioni standard e le differenze significative tra i gruppi.

Risultati: In relazione ai contenuti, i valori aumentano al variare dell’età sia per gli elementi obbligatori che per quelli accessori, con differenze significative tra i gruppi sia per i punteggi totali, che per quelli relativi ai singoli elementi. Operando un confronto tra la fascia prescolare e quella scolare, si osserva come la capacità grammaticale dei bambini subisca una modifica importante al momento dell’ingresso nella scuola elementare, passando dalla strutturazione composta principalmente da proposizioni semplici ad una più complessa, inserendo all’interno del racconto eventi concatenati tra di loro mediante preposizioni coordinate e subordinate.

Conclusioni: Nella fascia scolare il testo e il racconto diventano fondamentali nella vita quotidiana dei bambini e questo determina probabilmente il netto cambiamento della modalità di narrazione.

Bibliografia

1. Brizzolara D., Imparare la lingua scritta, in Camaioni L., Psicologia dello sviluppo del linguaggio, 179-211, Edizioni Il Mulino, Bologna, 2001
2. Roth F.P., Spekman N.J., Narrative Discourse: spontaneously generated stories of Learning-disabled and normally achieving students, JSHD, Vol. 51, 008-023, 1986
3. Hemphill L., Picardi N., Tager-Flusberg H., Narrative as an index of communicative competence in mildly mentally retarded children, Applied Psycholinguistics, 12:3, Cambridge University Press, 1991

Lisa Dinucci

e-mail: lisadinucci@virgilio.it